

Sei qui: [Home](#) > [Scienza](#)

A Roma la "fabbrica digitale" dei satelliti

La Capitale rilancia la sua Tiburtina Valley con Tecnopolo e Space Smart City

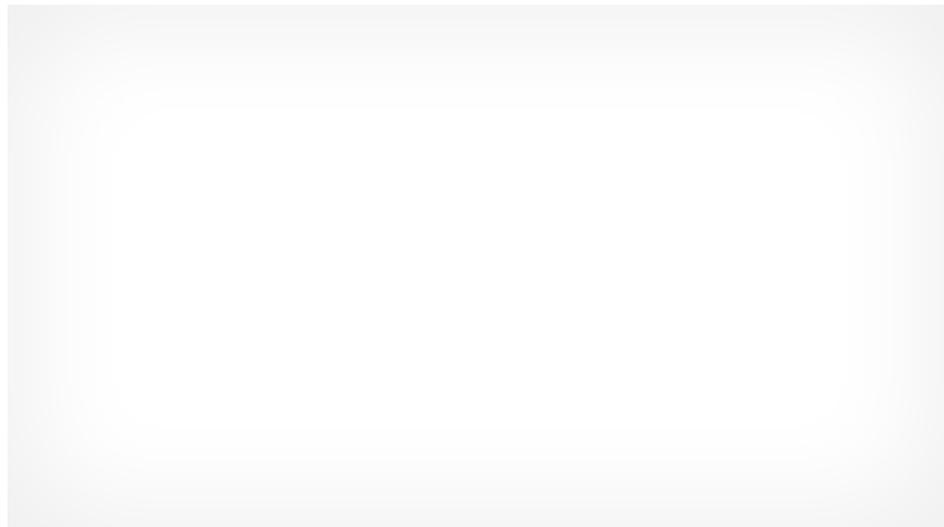
ANTONIO LO CAMPO

10 Novembre 2023 alle 11:53 | 3 minuti di lettura



È destinato a diventare uno dei poli tecnologici più avanzati in Europa. E ora si appresta ad ospitare la fabbrica interamente digitale per satelliti di Thales Alenia Space, l'azienda più importante in Italia e in Europa per progettazione, sviluppo e realizzazione di satelliti di dimensioni piccole, medie e grandi, nonché sonde e moduli spaziali. E saranno proprio le tecnologie avanzate a realizzare d'ora in poi i satelliti detti "applicativi", quelli per telecomunicazioni, navigazione, meteo, che per tradizione, storia e competenze che partono dal passato, vengono realizzati a Roma proprio nell'area della Tiburtina.

PUBBLICITÀ



E in vista delle "costellazioni" di satelliti che nel prossimo futuro verranno realizzati, sempre più piccoli ma altrettanto funzionali rispetto a quelli di grandi dimensioni, la "fabbrica digitale" dei satelliti è pronta a mobilitarsi, ed è stata presentata ufficialmente ieri a Roma.

Qualche cifra

La Space Smart Factory, ideata e progettata da Thales Alenia Space con il supporto di enti e agenzie, sarà tra le più grandi in Europa. E le cifre, illustrate dall'Amministratore Delegato di Thales Alenia Space Italia, Massimo Claudio Comparini, lo dimostrano: 21.000 metri quadrati totali, 5.000 metri quadrati di camere pulite (quelle dove i satelliti vengono realizzati lontani da ogni impurità ambientale), 1.900 metri quadrati di uffici e aree collaborative e 1,800 di aree tecniche industriali. Inoltre, ospiterà JointLab, uno spazio per le piccole e medie imprese, e start up, in diretto contatto con la filiera.

PUBBLICITÀ



TIM
LA FORZA DELLE CONNESSIONI

LA PARITÀ DI GENERE
SARÀ RAGGIUNTA
SOLO NEL 2155.

LA
PARITÀ
NON PUÒ
ASPETTARE

SCOPRI

«È un progetto all'avanguardia, concepito per essere tra i più sofisticati al mondo nella produzione di assetti spaziali» – dice Comparini - Basato sulle più recenti tecnologie digitali per sostenere gli alti tassi di produzione richiesti dalle costellazioni del futuro, e riducendo al contempo i tempi dal lato commerciale, rafforzerà la competitività globale di Thales Alenia Space e del sistema industriale spaziale italiano ed europeo rappresentando un cambio di paradigma nella costruzione di assetti spaziali». Un' infrastruttura anche a disposizione della filiera e delle piccole e medie imprese: «Che la potranno utilizzare – aggiunge Comparini - come un servizio, una formula virtuosa che renderà il Paese più forte nell'indirizzare le sfide dell'economia spaziale».

Investimenti e Pnrr

La nuova fabbrica digitale per satelliti, sarà realizzata grazie a un importante investimento da parte di Thales Alenia Space e il co-finanziamento dell'ASI, l'Agenzia Spaziale Italiana: "Space Factory è l'elemento iconico dei fondi Pnrr per lo spazio. Un progetto altamente sfidante, e anche non semplice da realizzare, ma che ora diventa realtà. Siamo tra i leader mondiali nella realizzazione di piccoli satelliti, abbiamo anche un dialogo con la filiera statunitense, e cogliamo quindi una grande opportunità per il futuro" – ha detto alla presentazione Roberto Formaro, dell'ASI.

La Space Smart Factory è frutto di un investimento di oltre 100 milioni , e il nuovo insediamento produttivo sorgerà nel parco tecnologico d'eccellenza di Roma, il Tecnopolo Tiburtino, che ospita già 150 imprese e 3.000 dipendenti, per la maggior parte piccole e medie, e con una forte integrazione con la città e il suo tessuto industriale. Lo stabilimento a valle della fase di progettazione, già conclusa, eseguita dalla società Eos, sarà realizzato dalla società CBRE | Hitrac, leader globale nelle tecnologie per le infrastrutture critiche e nei servizi per l'intero ciclo di vita dei sistemi tecnologici avanzati. Leonardo Global Solutions ha supportato l'intera operazione immobiliare, dall'acquisizione del terreno, alla gestione delle gare d'appalto fino all'avvio del processo di costruzione. A fine settembre sono iniziate le attività di predisposizione del cantiere e la progettazione esecutiva dei fabbricati con l'obiettivo di essere operativi a metà 2025.

Ongaro: "Non solo tecnologie avanzate, ma anche sostenibilità"

«La nuova Space Smart Factory, è tra le più innovative al mondo anche nel campo della sostenibilità ambientale – sottolinea Franco Ongaro, Space Business Officer di Leonardo – e metterà a sistema tecnologie spaziali e soluzioni di trasformazione digitale per l'advanced manufacturing, accelerando ulteriormente la crescita dei territori e delle competenze per continuare a garantire al Paese un vantaggio competitivo anche nel mercato commerciale dello spazio, specialmente nelle costellazioni". "Ormai i satelliti vengono progettati per via digitale – aggiunge – . Un fattore importante in termini di costi e di tempi».

Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma, aggiunge: «La Space Smart Factory consentirà di portare, su una scala più ampia, la produzione satellitare italiana con un elevato grado di automazione e personale altamente specializzato. Questo progetto è davvero importante per la città di Roma, e per il Tecnopolo Tiburtino in particolare. Un investimento che ha una forte ricaduta positiva sul territorio, in termini di occupazione e capacità di attivare sinergie e sviluppo su settori ad alto valore aggiunto. Se vogliamo attrarre capitali e investimenti, questo è un esempio virtuoso di quello che bisogna fare: un progetto ad alto potenziale innovativo in un luogo di lavoro e sviluppo all'avanguardia».

I satelliti

La Space Smart Factory implementerà sistemi flessibili di automazione e digitalizzazione dei processi, e con particolare focus al segmento dei micro e piccoli satelliti, che includono le famiglie PLATiNO e Nimbus, e delle costellazioni satellitari e l'intera gamma delle piattaforme modulari di Thales Alenia Space per programmi commerciali ed istituzionali. Le "costellazioni" sono quelle reti formate da piccoli satelliti, che coprono in orbite diverse il pianeta Terra, e possono essere lanciati a decine alla volta. Occupano poco spazio, hanno costi bassi, e possono garantire una copertura quasi globale della Terra.

Il centro sarà una sorta di digital hub che utilizzerà, durante tutte le fasi della progettazione, assemblaggio, integrazione e test dei satelliti, tecnologie quali modellazione numerica e Digital Twin, tecniche di realtà virtuale e aumentata, simulatori integrati e connessi con la filiera dei fornitori ed elementi di alta automazione, come nel settore della robotica.

La Space Smart Factory capitalizza i punti di forza di Thales Alenia Space come leader europeo nei progetti spaziali governativi e commerciali - come la costellazione Galileo di seconda generazione, i nuovi satelliti per il programma Copernicus, ROSE-L e CIMR, e la costellazione IRIDE - nonché le migliori conoscenze nelle discipline aerospaziali e industriali provenienti da centri accademici come Politecnico di Milano, Università di Roma "La Sapienza" e un'organizzazione globale di livello mondiale come Accenture, leader nell'innovazione digitale e di processo a supporto del settore aerospaziale.

Newsletter



[LEGGI I COMMENTI](#)

outbrain 